

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (FG) - Anno XXIX n.24 (1.321) 21 giugno 2024

I CARABINIERI FORESTALI PRONTI PER LA CAMPAGNA DI CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI PER LA STAGIONE 2024

Nell'ambito dei compiti istituzionali dei Carabinieri Forestali ed a seguito dell'accordo sottoscritto con la Regione Puglia, prosegue l'impegno nell'attività di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi sul territorio regionale per la stagione 2024.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Puglia n. 260 del 7 giugno 2024, è stato sancito il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi dal 15 giugno al 30 settembre.

I Nuclei Carabinieri Forestali e Nuclei Carabinieri Parco Nazionale dislocati capillarmente sul territorio, saranno impiegati nell'attività di prevenzione e repressione del fenomeno, attraverso una orientata gravitazione dei servizi di pattugliamento,



di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione e sul rispetto dei divieti, come quello di accensione di fuochi e di combustione di residui vegetali, nonché di sorveglianza avvalendosi dell'ausilio di mezzi tecnologici ed informatici.

L'attività di vigilanza sarà intensificata in presenza di condizioni meteorologiche favorevoli alla propagazione dell'incendio boschivo e nelle aree di maggior pregio naturalistico ed ambientale, nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del Gargano e nelle Riserve Statali e Regionali.

La presenza di unità di Carabinieri Forestali anche presso la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Protezione Civile della Regione Puglia, consentirà una osmosi informativa in tempo reale sull'insorgenza, natura ed evoluzione degli incendi, garantendo l'immediato svolgimento delle attività di repertazione ed investigative, ai fini della comprensione delle modalità di innescio ed individuazione dei possibili autori del reato.

I dati sulle perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco, eseguite dai Carabinieri Forestali attraverso i sopralluoghi in situ, supportati da performanti tecniche di elaborazione di immagini satellitari, saranno messe a disposizione delle Amministrazioni comunali, al fine di verificare lo stato di attuazione e l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353 del 2000, del "Catasto dei soprassuoli boschivi percorsi dal fuoco" presso i Comuni e l'eventuale utilizzo improprio di tali aree.

E' stata rinnovata la collaborazione tra Regione Puglia e Carabinieri Forestali per le attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di legalità ambientale volta alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti della conservazione del patrimonio forestale e della biodiversità. In quest'ottica, riveste fondamentale importanza la collaborazione del singolo cittadino nella tempestiva segnalazione dell'avvistamento di incendi boschivi al numero di emergenza ambientale 1515, attivo su tutto il territorio nazionale, 24 ore su 24.

Da mercoledì 19 giugno al 28 agosto IL COMUNE ATTIVA (FINALMENTE) IL SERVIZIO DI TRASPORTI PER ESCURSIONI NELLA FORESTA UMBRA

«Ogni mercoledì d'estate, da Vieste — fa sapere l'assessore Gaetano De Simio — si potrà partire per escursioni guidate nella Foresta Umbra, un'occasione per conoscere da vicino il patrimonio naturale della zona. Durante le escursioni, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare la faggeta vetusta, caratterizzata da secolari alberi di faggio. Il tragitto è prevalentemente pianeggiante e adatto anche ai più piccoli».

Per info e prenotazioni: www.finiviaggi.it

FINI VIAGGI
escursioni in Foresta Umbra da Vieste
DAL 19 GIUGNO AL 28 AGOSTO 2024
TUTTI I MERCOLEDÌ

ARRIVANO 100MILA EURO PER LA CHIESA DEL CIMITERO



«Finalmente dopo un attento esame — fa sapere in una nota il consigliere delegato Matteo Petrone — dello stato della chiesa del cimitero, grazie anche alle osservazioni di don Michele Ascoli, sono stati appaltati e già operativi, opere per 100.000,00 euro. Voglio ringraziare il nostro Sindaco Nobiletti, già assessore al Bilancio, la dirigente dottoressa Nicodema Deluca e il custode Matteo Toto. Spero di continuare a migliorare il Cimitero che per troppi anni è stato abbandonato».

IL PRINCIPE INDIANO GUJARATI PER SPOSARSI HA SCELTO LA "GATTARELLA"

Il principe Gujarati ha scelto la spiaggia di Vieste, del "Gattarella resort", per festeggiare con la sua sposa il suo indimenticabile. Un trend che conferma il richiamo

scambiandosi i voti nuziali. E abbiamo celebrato direttamente in spiaggia il rito Simbolico Europeo».

«Anche la scoperta del territorio gioca un ruolo fondamentale nella scelta del Gargano come Wedding Destination» afferma ancora Notarangelo. «Programmare e proporre da sempre i suoi frutti: i nostri sposi indiani e i loro invitati hanno apprezzato con entusiasmo la costa di Vieste, le grotte marine e la Foresta Umbra, condividendo questi momenti sui loro account social e contribuendo a diffondere le immagini del



dell'Italian style nel mondo e in particolare tra i dignitari indiani: anche il "re del ferro" Ambani, tra gli uomini più ricchi del pianeta, ha scelto Portofino per convolare a nozze.

nostro territorio anche a Londra, città in cui abitano gli sposi».

Sono perfino emerse delle affinità tra la cultura indiana e quella pugliese. «Ci accomuna lo stesso sentire a 5 sensi» aggiunge Maria Rosa De



«Il matrimonio indiano, in particolare, richiede un'organizzazione specifica perché si compone di più rituali che si svolgono in giorni e spazi diversi» spiega Gino Notarangelo amministratore unico del Gattarella Resort. «Una cerimonia di questo tipo richiede location ampie e variegata nella stessa struttura che consentono di incorniciare al meglio le affascinanti cerimonie indù. Ad esempio la nostra organizzazione ha allestito il tradizionale Mandap, il baldacchino nuziale che accoglie gli sposi, nella terrazza a

Palma responsabile internazionalizzazione. «Il gusto per il cibo, il profumo delle spezie, dei ceri aromatici e dei fiori, le musiche trascinanti delle danze, la vivacità dei colori, i tessuti morbidi e ricamati... Ma anche il sacro rispetto per gli elementi della natura: l'acqua, il vento, la terra, il fuoco che rimanda al sole nel

cielo e al focolare domestico».
C'è anche una curiosità che riguarda l'olivo: vicino a Bassi, in Rajasthan, si raccolgono le sue foglie per ottenere un pregiato tè indiano. «Un'esperienza intensa e indelebile non solo per i nostri ospiti, ma anche per noi che abbiamo partecipato alle loro cerimonie e condiviso la loro gioia, quasi fossimo parte della loro famiglia. Si può dire che l'India ha ufficialmente pronunciato il suo sì al Gargano e speriamo che i voli aerei e i trasferimenti possano aiutare sempre più a mantenere questa promessa» auspica Notarangelo.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: VARIAZIONE DELLA MODALITA' DI RIVERSAMENTO

L'imposta di soggiorno dovrà essere riversata nelle casse dell'Ente mediante la procedura "Pago PA". Eseguito l'accesso, nella schermata relativa alla dichiarazione mensile, attraverso il "Pagamento tramite Pago PA", si potrà procedere al pagamento nelle seguenti modalità:

— immediatamente all'interno di Stay Tour;

— stampando il bollettino e pagandolo presso banche, ricevitorie abilitate ecc.

Per le strutture con crediti da compensare, potrà sempre essere utilizzato il modello F24, previa richiesta da inviare al Comune di Vieste a mezzo PEC (protocollo@pec.comune.vieste.fg.it) e successiva specifica autorizzazione da parte dell'Ufficio preposto.

Per qualsivoglia ulteriore chiarimento è possibile contattare la Responsabile del procedimento, Sig.ra Angela Notarangelo, allo 0884 712252.

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

coop
Affiliato Coop Alleanza 3.0
RICHIEDI LA FIDELITY CARD!
Sottoscrivere è GRATIS!
Sconti e Premi solo per Te!

VIESTE
Via C.A. dalla Chiesa, 24
ORARIO CONTINUATO
TUTTI I GIORNI
8,00 — 20,30

L'AEROPORTO DI FOGGIA AMMESSO ALLA "CONTINUITA' TERRITORIALE" *Si tratta delle agevolazioni Stato-Ue per lo sviluppo della mobilità*



L'assessore ai Trasporti della Regione Puglia, Debora Ciliento, è stata audita nella Commissione Trasporti della Camera dei Deputati in merito alle ipotesi di potenziare il trasporto aereo in Puglia alla luce di una lettura più ampia del concetto di continuità territoriale, inteso come diritto alla mobilità in ambito extraurbano.

La Commissione parlamentare infatti sta conducendo un'indagine conoscitiva su "Prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana", finalizzata a comprendere le esigenze di trasporto in quelle regioni italiane, tra cui la Puglia, che per caratteristiche geomorfologiche patiscono problematiche nei collegamenti con le principali città italiane.

In questo modo si potrà avere un quadro delle esigenze e delle strategie dei territori e si potranno prevedere ulteriori fondi nazionali per compensare gli oneri di servizio pubblico, come già accaduto con la legge n. 234 del 2021 (legge di bilancio 2022) che ha interessato anche la Puglia.

L'audizione dell'assessore regionale Debora Ciliento è partita dal fatto che l'Aeroporto di Foggia è stato ammesso alla continuità territoriale in base alla Legge 350/2003, motivo per cui la Regione Puglia ha manifestato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'interesse per l'imposizione degli oneri di servizio pubblico sullo scalo "Gino Lisa" di Foggia, in conformità al Regolamento dell'UE 1008/2008, e sta avviando le procedure propedeutiche alla predisposizione della documentazione richiesta dal MIT necessaria a circostanziare oggettivamente l'inadeguatezza dell'offerta dei voli nel soddisfare la domanda. Solo così si potrà concretamente avviare l'iter procedurale vero e proprio per l'imposizione degli oneri di servizio pubblico.

«L'incremento della connettività per via aerea e la valorizzazione dell'Aeroporto di Foggia possono avviare un progetto di ripresa economica dell'intera provincia — ha sottolineato l'assessore Ciliento —, in particolare di quelle zone in cui la mobilità della popolazione risulta difficoltosa per via delle condizioni

orografiche, dal Gargano ai Monti Dauni. La Puglia ha disegnato le sue strategie per connettere tutta la regione alla rete europea e nazionale, per promuovere una mobilità sostenibile attraverso importanti investimenti. Tutto questo è orientato non solo a garantire la mobilità di persone e merci ma anche a promuovere la coesione sociale e la competitività del sistema economico produttivo e turistico, a partire proprio dalle aree più svantaggiate ma con notevoli potenzialità».

E' ATTIVO IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE CON IL PROGETTO "PRINS"

E' attivo il nuovo Servizio di Ambito: Pronto Intervento Sociale — Progetto PrInS.

Il servizio è rivolto a tutte le persone presenti sul territorio che si trovano in situazione di urgenza o emergenza sociale e che necessitano di interventi e soluzioni immediate. L'Equipe del PrInS risponde al numero verde dedicato 800689501 che è attivo 24 ore su 24.

Il servizio è rivolto a tutte le persone presenti sul territorio che si trovano in emergenza/urgenza sociale, non hanno una rete familiare di sostegno e pertanto necessitano di interventi e soluzioni immediate di aiuto.

Il servizio non risponde a segnalazioni di emergenza sanitaria **800 689 501**

ASL — I DIRETTORI VERSO LA DECADENZA, A LUGLIO SARA' APPLICATA LA LEGGE SULLA SPESA FARMACEUTICA: SONO TUTTI INADEMPIENTI

Il 30 giugno l'Aifa determinerà il valore definitivo del payback, lo sconto che i fornitori devono restituire alle Regioni. Fatto questo, i dati della spesa farmaceutica 2023 saranno definitivi. E verranno utilizzati per applicare la legge regionale 7/2022, quella che prevede la decadenza dei direttori generali delle Asl in caso di mancato rispetto dei tetti. Dando il via, con ogni probabilità, a una rotazione.

Non ci saranno dunque eccezioni. Se — come pure appare possibile — la legge regionale verrà modificata per tenere conto di alcune criticità, le modifiche varranno dall'anno in corso. Ma per il 2023, secondo una relazione che il dipartimento Salute sta preparando per il governatore Michele Emiliano, la norma voluta dal consigliere regionale Fabiano Amati dovrà essere applicata così come è scritta. E condurrà alla decadenza di tutti i direttori generali in carica, compresi quelli delle aziende ospedaliere che hanno cercato di accollare quota parte della spesa alle Asl.

I dati Aifa aggiornati a novembre dicono infatti che tutte le Asl hanno rispettato il tetto della spesa farmaceutica convenzionata, cioè quella fatta attraverso le farmacie. Nessuna ha invece rispettato il limite della spesa farmaceutica diretta, quella per i medicinali somministrati in ospedale, un tetto che viene sfiorato da sempre (da quando è stato individuato dalla legge nazionale, senza sanzioni) da

tutte le regioni italiane. In questo senso si leggono le critiche di alcune forze politiche, tra cui il Pd, alla legge 7 che pure all'epoca anche i Dem hanno votato. A maggio numerosi esponenti della maggioranza hanno depositato una proposta per chiederne l'abrogazione.

Nel periodo gennaio-novembre 2023 le Asl pugliesi hanno speso per la farmaceutica convenzionata 2,7 milioni di euro in meno del tetto, con un trend in frenata rispetto ai primi sette mesi dell'anno quando invece la spesa era in crescita (e fuori target) rispetto ai 12 mesi precedenti. Sull'ospedaliera, invece, lo scostamento rispetto al tetto è di 283 milioni. Siccome la legge 7 di Amati non fa differenze, ne deriva che i direttori generali dovranno essere dichiarati tutti decaduti, con l'eccezione di Antonio Sanguedolce passato nel frattempo dalla Asl di Bari al Policlinico di Bari.

Il procedimento di decadenza non è automatico, ma prevede un iter di garanzia che passa attraverso la richiesta di controdeduzioni agli interessati. Porterà via, dunque, alcuni mesi.

Tra le possibili conseguenze c'è un impatto negativo sul premio di risultato che spetta ai manager delle Asl, ma non dovrebbe invece comportare la cancellazione dall'albo degli idonei. Significa, insomma, che subito dopo — o magari contemporaneamente — la Regione potrà avviare le procedure di nomina dei nuovi direttori generali per procedere alla rotazione degli incarichi.

La legge 7 non è l'unica che sta creando grattacapi in questi giorni. Sul tavolo del governatore Emiliano c'è infatti anche la legge 13 di aprile, quella che assegna all'agenzia Aress la gestione di tutti i concorsi e che è stata impugnata dal governo per (macroscopica) incostituzionalità.

Il problema è che dal 1° luglio le Asl dovrebbero avviare i nuovi concorsi: in base alla legge ora impugnata a occuparsene dovrebbe essere l'Aress (che non ha né il personale né le competenze), oppure una delle altre Asl. Nel mirino di Palazzo Chigi è finita anche questa seconda alternativa.

La Regione è dunque davanti a un bivio, sapendo pure che quella legge fa parte del pacchetto di impegni presi da Emiliano con Amati per ottenere il voto favorevole di Azione alla fiducia. Potrebbe infatti applicarla comunque, con la certezza matematica di andare incontro all'incostituzionalità (i concorsi devono essere fatti da un'azienda sanitaria, l'Aress non lo è).

O potrebbe fare come ha fatto fino ad oggi, spacchettando i concorsi (per categoria) sulle diverse Asl. In un caso e nell'altro sono inevitabili ritardi e ricorsi.

I CUGINI IANNOLI CONDANNATI IN APPELLO A 14 ANNI E 6 MESI

Il lungo iter processuale — condanna in primo grado per entrambi a 14 anni e 6 mesi, con rito abbreviato; conferma della sentenza in Appello nel maggio 2022, successivamente impugnata dalle difese di entrambi gli imputati e discussione del ricorso in Cassazione, con annullamento della sentenza e rinvio al nuovo processo d'Appello — ha portato al nuovo pronunciamento della Corte d'Appello di Bari che ha confermato per entrambi la condanna a 14 anni e 6 mesi di reclusione.

Tentarono lo 'scacco al re' di Vieste, ovvero l'ex boss e attuale collaboratore di giustizia Marco Raduano. Ma l'agguato, messo a segno il 21 marzo del 2018, fallì e i cugini Claudio e Giovanni Iannoli, di 46 e 36 anni, appartenenti all'allora contrapposto clan Perna, furono arrestati e rinvii a giudizio con l'accusa di tentato omicidio premeditato, aggravato dalla mafiosità.

Un agguato che non si è concretizzato perché le armi messe in campo (fucili e kalshnikov) avrebbero fatto cilecca e Raduano, seppur ferito, è riuscito a scappare rifugiandosi presso un parente.

La precedente sentenza, lo ricordiamo, fu impugnata dai legali dei due imputati; sul punto, la Cassazione aveva dichiarato inammissibile il ricorso per Giovanni Iannoli (rendendo definitiva la condanna appellata) e annullato con rinvio la posizione di Claudio Iannoli. Il nuovo processo di Appello, concluso nel pomeriggio di ieri, ha riportato il procedimento al punto precedente.

Durante il processo di primo grado Giovanni Iannoli — attualmente detenuto nel carcere di Siracusa e imputato reo-confesso in altri due procedimenti per omicidi di mafia — fece pervenire una lettera-confessione al gup nella quale ripercorreva le fasi del progetto (fallito) per uccidere il boss Marco Raduano; un piano ordito e realizzato — sostiene — insieme al defunto Gianmarco Pecorelli. Una circostanza, questa, che scagionerebbe, di fatto, il cugino Claudio Iannoli, insieme al quale era stato arrestato all'esito dell'operazione.

ORARIO DEL CIMITERO COMUNALE (PRIMAVERA-ESTATE)

Gli orari di apertura e chiusura del Cimitero di Vieste dall'8 aprile sono i seguenti: — feriali: dalle ore 07,30 alle ore 18,30 (*orario continuato*); — domenica e festivi dalle ore 07,00 alle ore 13,00.



«...A NESSUNO INTERESSA UN BEL NIENTE CHE L'ATLETICO VIESTE SCOMPAIA...»



Come in tutti i racconti conclusiamo ricordando i tanti Presidenti dell'Atletico Vieste che dal 1969 ad oggi ci hanno regalato le emozioni che hanno fatto della tifoseria viestana una delle migliori di Capitanata.

Questi uomini di fede azzurra ci hanno rimesso le penne a volte anche criticati e tutti sono usciti senza nulla pretendere per le risorse personali versate nelle casse dell'Atletico Vieste, oltre ai soldi anche tanto sudore, poi giusto che siano stati mollati e consegnati ai successori la Società.

Leonardo Vescera (Narduzzo), Antonio Troia (irrosee), Rosiello Giovanni, D'Onofrio Lillino), Michele Muscettola, Camillo Marchetti, Ferelli Roberto (romana carni), Michele Clemente (fiammetti), Matteo Protano, Carmine Gianniello, Michele De Leo, Michele Ricci, Michele Silvestri.

La storia li ricorderà come i benefattori del pallone perché la cifra globale è davvero considerevole, forse alcuni hanno esagerato nello spendere ma era necessario perché i tanti giocatori venuti da fuori ci hanno fatto fare il salto di qualità, dalla terza categoria al campionato di Eccellenza Pugliese conquistato il 1992. E' stato difficile mantenere in vita l'Atletico Vieste che a causa delle continue crisi finanziarie era precipitato in seconda categoria, sembrava tutto finito ed invece è arrivato Lorenzo Spina Diana che si è raccolto quello che restava ed ha cominciato la scalata che lo ha portato agli onori della cronaca.

L'Atletico Vieste è tornato nel campionato di Eccellenza Pugliese prepotentemente passando agli onori della cronaca come una Società modello da imitare, chiunque voleva giocare nel Vieste, sono transitati tanti giocatori, alcuni affermati e tanti giovani. Le spese sono lievitate sempre di più ma i successi erano tanti e belli frenarli era impossibile. Ora la triste cronaca di questi giorni, il patron Lorenzo Spina ha deciso di mollare ma non del tutto, Lui crede in un'altro progetto.

Commentare o criticare non è servito a nulla perché questo "visionario" Presidente davvero è stato il vero benefattore dell'Atletico Vieste e visto che a nessuno interessa un bel niente che l'Atletico Vieste scompaia pure, così Lorenzo Spina Diana il "messia" lo ha riportato nei ceneri dove Lui l'aveva rilevato... missione compiuta!

Michele Mascia

Vicinato di Vieste

ORARI DELLE MESSE
ESTATE 2024

	SABATO SERA PREFESTIVI	DOMENICA FESTIVI	GIORNI FERIALI
CONCATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA	19.00	9.45 11.30 19.00	19.00
S. FRANCESCO		18.45	07.10
S. PIETRO	17.00		
SANTA CROCE	19.00	12.00 19.00	19.00
SS. SACRAMENTO	20.00* (19.00 sett.)	10.00 20.00* (19.00 sett.)	19.00
S. GIUSEPPE OPERAIO	19.00	9.30 19.00	09.30 (Ma - Me - Gio - Ve) 19.00
S. MARIA DELLE GRAZIE	19.00	08.00 19.00 21.30 lug. - ago.	19.00
GESU' BUON PASTORE	18.30	10.30 18.30* (20.30 lug. - ago.)	18.30
S. LORENZO	18.30		
S. MARIA DI MERINO	19.00	08.30 19.00	

DAL 1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE

IL FARO settimanale

Direttore responsabile:
Nini dellì Santi

"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 28 giugno 2024

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Giornale stampato su carta riciclata

OLMO *Quello che vuoi tu, e un po' di più*

Viale XXIV Maggio
Vieste

SEGUICI SU FACEBOOK E CLICCA MI PIACE DESPAR OLMO-VIESTE

SEGUICI SU INSTAGRAM DESPAR_OLMO_VIESTE

SUPERMERCATO OLMO
Tutto il meglio che c'è